

Assegnazione del marchio "Città dell'energia" al Comune di Massagno

27 aprile 2022

*Discorso di Claudio Caccia,
Responsabile regionale dell'Associazione Città dell'Energia*

Onorevole Presidente del Consiglio comunale

Onorevole Sindaco Giovanni Bruschetti

Onorevoli Signore e Signori Municipali e Consiglieri comunali

Onorevole rappresentante dell'Ufficio aria clima energie rinnovabili

Cara Michela

Vorrei sottolineare brevemente tre punti:

1. I Comuni, e in particolare le Città dell'energia, giocano un ruolo importante, anzi centrale, nella svolta energetica e nel raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici della Confederazione e del Cantone.
2. L'ottenimento del marchio "Città dell'Energia" richiede l'impegno di persone motivate, lungimiranti e innovative nei Comuni.
3. Il Comune di Massagno è un esempio da seguire in ambito energetico e ambientale, sia per i suoi cittadini, sia per la regione.

È per me un grande piacere essere qui stasera: malgrado la mia lunga esperienza come Responsabile regionale dell'Associazione Città dell'Energia, non smetto mai di sorprendermi di come nei Comuni le idee nascono, crescono e si realizzano, con grande energia e impegno!

Il marchio "Città dell'energia®" appartiene all'omonima associazione, di cui sono membri Comuni, associazioni di comuni e singole persone. Il marchio viene assegnato a un Comune o a un gruppo di Comuni che, nell'ambito del proprio margine di manovra, dimostra di aver fatto sforzi superiori alla media in ambito di politica energetica e climatica. L'ottenimento del marchio è tra l'altro incentivato finanziariamente sia a livello federale, tramite il programma SvizzeraEnergia per i comuni dell'Ufficio federale dell'energia, sia a livello cantonale, proprio perché promuove un agire locale in linea con gli obiettivi di politica energetica e climatica a livello superiore. Città dell'energia è una vera

storia di successo: oggi sono circa 470 le città e i comuni con questo marchio: due terzi della popolazione svizzera vivono in una Città dell'energia.

In Ticino, tra i 61 Comuni membri dell'associazione (87% della popolazione) si contano attualmente 28 Città dell'energia (64% della popolazione).

Quanto sta succedendo in queste settimane mette in evidenza qualcosa che le Città dell'energia sanno già da tempo: è assolutamente necessario diminuire rapidamente la nostra dipendenza da fonti non rinnovabili e non indigene, per puntare su un approvvigionamento energetico sostenibile sotto tutti i punti di vista, quindi anche rispettoso del clima e favorevole alla nostra economia.

E le Città dell'energia non solamente lo fanno, ma si adoperano concretamente ed in modo costante perché ciò avvenga: in effetti "Città dell'energia" è sinonimo di continuità dell'azione della politica energetica e climatica locale, poiché tale status deve essere mantenuto e rinnovato ogni 4 anni, a prescindere da cambiamenti politici e interni all'amministrazione comunale. I singoli progetti non riguardano più il "se", ma concretamente il "cosa", il "quanto", il "quando" e il "chi".

Le sfide che ci attendono a breve, medio e lungo termine non sono da poco. Ma sono sicuro che possiamo affrontarle in modo efficace se tutti noi – cittadine e cittadini, imprese, organizzazioni, Comuni – diamo il nostro contributo in termini di collaborazione, coraggio e impegno concreto.

Oscar Wilde ha detto:

“Oggigiorno la gente conosce il prezzo di tutte le cose e non conosce il valore di nessuna”

Forse oggi iniziamo a comprendere meglio il valore dell'energia e di un clima accettabile per noi e per le generazioni che verranno.

Su questo pensiero ringrazio quindi

- il Sindaco Giovanni Bruschetti
- il Municipale e Presidente della Commissione energia Adriano Venuti, il Vicesindaco Fabio Nicoli, il Municipale Rosario Talarico e i loro colleghi e le loro colleghe di Municipio
- Luigi Bruschetti, Stefano Lischetti e Maurizio Canevese dell'Ufficio tecnico comunale e Beatrice Lundmark dell'Ufficio comunicazione
- Michele Fasciana dell'Ufficio aria clima energie rinnovabili del Cantone Ticino

- E non da ultimo ringrazio Michela Sormani, la vostra consulente di Città dell'energia, tutto il personale dell'amministrazione comunale, dell'Azienda Elettrica di Massagno e delle scuole e tutti coloro che con il proprio impegno contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici del Comune.

Massagno è fortunata ad avere un'autorità locale ed un'amministrazione fatta di persone lungimiranti, responsabili ed innovative. A voi tutti, che vi siete impegnati per ottenere il marchio "Città dell'energia": "Grazie per il vostro proficuo lavoro!"

Un altro punto: le attività della politica energetica e climatica devono ora essere rese note anche alla popolazione. La politica e l'amministrazione hanno fatto molto, ora tocca ai cittadini intraprendere lo stesso cammino e contribuire al raggiungimento degli obiettivi. Come? Ammodernando energeticamente le proprie abitazioni, optando per il calore e l'elettricità da rinnovabili, acquistando elettrodomestici efficienti, muovendosi in modo sostenibile, ecc.

A nome dell'Associazione delle Città dell'energia, mi congratulo con Massagno per la sua prima certificazione con il marchio Città dell'energia, raggiunta con un buon risultato, pari al 58%, e vi incoraggio a non mollare e a continuare i vostri sforzi.

È un grande onore per me essere qui oggi per consegnare al comune di Massagno questo certificato, molto apprezzato e riconosciuto non solo in tutta la Svizzera, ma anche oltre i suoi confini.

Bravo Massagno - hai tracciato la rotta per un futuro sostenibile!